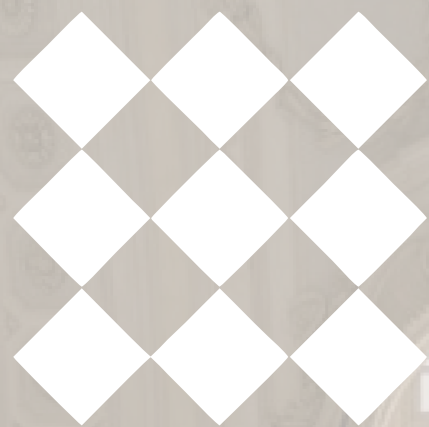


Piano Eliminazione Barriere Architettoniche



 La Venaria Reale

 CONSORZIO
RESIDENZE
REALI SABAUDE

REGGIA DI VENARIA REALE

Redazione:



- 13 dicembre 2006 - Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- L. 18/2009 - Ratifica della Convenzione da parte del Governo italiano;
- D.M. 28 marzo 2008 - Le Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale;
- D.M. n.113/2018 - Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità nei musei;
- Circolare n. 26 del 25 luglio 2018 - la Direzione Generale Musei ha pubblicato un “Piano per il superamento delle barriere architettoniche senso-percettive, culturali e cognitive nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici”;
- 23 settembre 2020 - Ratifica della Convenzione di Faro. Diritto di accesso per tutti alla cultura;
- Praga 2022 - Ventiseiesima Assemblea Generale Straordinari ICOM. (International Council of Museum) Nuova definizione di Museo;
- European Accessibility Act (2019) Direttiva europea che dovrà essere applicata a tutti i prodotti e servizi immessi sul mercato a partire dal 28 giugno 2025.

NORMATIVA ITALIANA:

- Legge 28 febbraio 1986, n. 41 - ex art. 32, comma 21 (successivamente integrato con art. 24, comma 9, della Legge n.104/1992);
- L. 13/1989 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.M. 236/1989 -Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- D.P.R. n. 503/1996 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- D.P.R. n.380/2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - il capo III contiene “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico” (artt. 77-82);
- DPR 4 ottobre 2013 e DPR 12 ottobre 2017 - Primo e secondo Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. Il primo Programma ribadisce l'obbligo per le amministrazioni responsabili della gestione di edifici e spazi pubblici di predisporre il PEBA;
- Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), versione inviata all'UE il 30 aprile 2021, si è espressamente affermato che «l'attenzione per le persone con disabilità caratterizza tutto il PNRR, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità” Missione 1 prevede la rimozione delle barriere architettoniche e sensoriali in musei, biblioteche e archivi, per promuovere una cultura dell'accessibilità del patrimonio culturale italiano.

ACCESSIBILITA' DIGITALE

- Legge 9 gennaio 2004, n. 4, (Legge Stanca) Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici;
- European Accessibility Act (2019) Direttiva europea che dovrà essere applicata a tutti i prodotti e servizi immessi sul mercato a partire dal 28 giugno 2025;

INDICE

1.	Premessa	1
2.	Dati generali	3
3.	Introduzione	5
4.	PARTE 1 – Ricognizione dello stato di fatto (Checklist)	7
4.1.	Informazioni generali	8
4.2.	Mobilità	10
4.3.	Accessi	12
4.4.	Servizi igienici	14
4.5.	Livelli	15
4.6.	Descrizione dei percorsi disponibili	15
4.7.	Sicurezza	16
4.8.	Erogazione di servizi ed attività	17
4.9.	Materiale informativo di supporto alla visita fornito	21
4.10.	Ausili alla mobilità messi a disposizione	24
4.11.	Assistenza specializzata offerta dalla struttura	24
4.12.	Ulteriori dispositivi	25
5.	PARTE 2 – Analisi delle criticità rilevate	26
6.	PARTE 3 – Quadro organico delle attività da realizzare	31
	PARTE 4 – Programma triennale	
7.	PARTE 5 – Monitoraggio	44
8.	PARTE 6 – Referente dell'accessibilità	46

PREMESSA

L'art. 32, comma 21, della Legge 28 febbraio 1986, n. 41, successivamente integrato con art. 24, comma 9, della Legge n. 104/1992, prevede l'istituzione dei P.E.B.A. nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici, quale strumento di programmazione volto a favorire la totale fruibilità degli spazi della struttura e a rendere i contenuti proposti quanto più accessibili alle differenti esigenze dei visitatori.

Il P.E.B.A. è concepito come un percorso graduale di definizione coordinata e programmata degli interventi da eseguire allo scopo di raggiungere il superamento delle barriere architettoniche, psichiche e sensoriali attualmente presenti all'interno della struttura.

I principi generali che hanno guidato l'elaborazione del P.E.B.A., i riferimenti normativi e le modalità operative per la definizione degli interventi sono desunte dalle Linee guida per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) nei musei, complessi monumentali e parchi archeologici, emanato dal MiC - DG Musei e redatto dal gruppo di lavoro per la redazione di provvedimenti anche a livello normativo inerenti il superamento delle barriere culturali, cognitive e psicosensoriali nei luoghi della cultura di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali aperti al pubblico e nella fattispecie musei, monumenti, aree e parchi archeologici (D.D. rep. n. 582 del 27.06.2017). Le Linee guida della DG Musei, e i suoi allegati, sono da intendersi come parte integrante e premessa di questo Piano che specifica e cala sul contesto gli orientamenti e le indicazioni generali fornite.

Il documento è strutturato in 5 parti:

Parte 1 - Ricognizione dello stato di fatto

Parte 2 - Analisi delle criticità rilevate

Parte 3 - Quadro organico delle attività da realizzare

Parte 4 - Programma a stralcio triennale

Parte 5 - Monitoraggio

Parte 6 - Referente dell'accessibilità

Il P.E.B.A. è in ogni momento aggiornabile, fa proprie eventuali disposizioni provenienti da Piani di eliminazione delle barriere architettoniche approvati o in elaborazione dagli enti pubblici ed è inteso come strumento di raccordo fra altri strumenti già vigenti di gestione della struttura (piano della sicurezza, piano antincendio, piano attività educative, ecc).



2

DATI GENERALI

Denominazione

Consorzio Residenze Reali Sabaude

Direttrice

Dott.ssa Chiara Teolato

Direttrice Consorzio Residenze Reali Sabaude

Indirizzo

Piazza della Repubblica 4, 10078 Venaria Reale (TO)

Telefono

011 4992300

E-mail

servizieducativireggia@venariareale.it

3

INTRODUZIONE

Restituita alla magnificenza barocca cui fu ispirata alla metà del Seicento dal duca Carlo Emanuele II di Savoia, la Reggia di Venaria è un immenso complesso monumentale alle porte di Torino, tornato simbolo di modernità e cultura. La sua inaugurazione, avvenuta nell'ottobre 2007 dopo due secoli di abbandono e degrado ed otto intensi anni di restauro, è stata la tappa finale del progetto di recupero della Venaria Reale: promosso dall'Unione Europea e curato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo e dalla Regione Piemonte, è stato considerato il più grande cantiere d'Europa nel campo dei beni culturali. Dalla sua apertura, La Venaria Reale si è attestata tra i siti culturali più visitati in Italia.

La Venaria Reale è un grande progetto culturale permanente che offre opportunità di conoscenza e svago culturale: una corte aperta a tutti, che si propone come scoperta di esperienze molteplici, attività di formazione, mostre ed eventi, in grado di offrire al grande pubblico italiano e internazionale i piaceri di arte, storia e architettura in un contesto paesaggistico naturale straordinario.

L'edificio monumentale, di 80.000 metri quadrati di superficie, vanta alcune delle più alte espressioni del barocco universale: l'incantevole scenario della Sala di Diana progettato da Amedeo di Castellamonte, la solennità della Galleria Grande e della Cappella di Sant'Uberto con l'immenso complesso delle Scuderie, opere settecentesche di Filippo Juvarra, le fastose decorazioni, il celebre Bucintoro e la spettacolare Fontana del Cervo nella Corte d'onore rappresentano la cornice ideale del Teatro di Storia e Magnificenza, il percorso espositivo dedicato ai Savoia che accompagna il visitatore lungo quasi 2.000 metri, tra piano interrato e piano nobile della Reggia.

Vista dall'alto la Reggia con i suoi Giardini disegna intorno a sé uno spazio di 950.000 metri quadrati di architetture e parchi indivisi e costituisce il perno dal quale si articolano le Scuderie Juvarriane, le Sale dei Paggi, gli spazi espositivi delle Sale delle Arti, il Centro Conservazione e Restauro (ospitato negli 8.000 metri quadrati delle ex Scuderie alfieriane), il Borgo antico cittadino, il Castello della Mandria e la Cascina Rubbianetta in un orizzonte che si perde a sua volta negli oltre 6.500 ettari di verde del vicino Parco La Mandria.

La Venaria Reale, dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, si colloca idealmente al centro del sistema delle Residenze Reali Sabaude del Piemonte ed è connessa con il sistema museale di Torino. La Venaria Reale non è una meta di una semplice visita, ma un luogo di permanenza di almeno una giornata per le sue svariate occasioni di richiamo ed i servizi offerti che comprendono anche caffetterie, bookshop, punti ristoro, ristorante d'eccellenza, convegni, mostre, attività didattiche e di formazione, affitto delle location e accessibilità per i diversamente abili.

Il complesso La Venaria Reale "Reggia, Giardini e Castello della Mandria" è gestito direttamente dal Consorzio delle Residenze Reali Sabaude (in precedenza "Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale") costituito dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte, dalla Città di Venaria Reale, dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, dalla Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura. Il Consorzio conferisce autonomia gestionale alla Venaria Reale presentando un profilo e modello amministrativo moderno, puntando a coinvolgere, nella promozione e fruizione, l'intero sistema delle Residenze Reali Sabaude del Piemonte.

Ha sede presso la Reggia di Venaria - piazza della Repubblica 4 - Venaria Reale (Torino)

tel. +39 011 4992300 - lavenaria.it.

4

PARTE 1

Ricognizione dello stato di fatto (checklist)

La ricognizione dello stato di fatto è funzionale alla definizione di un'analisi delle criticità relativa al grado di accessibilità raggiunto dal Museo ed è attuata tramite la compilazione di una checklist che rileva aree, percorsi e servizi accessibili.

DATA RILEVAZIONE: 14/02/2025

4.1 INFORMAZIONI GENERALI

A. Ingresso con prenotazione?



È possibile effettuare l'ingresso sia con prenotazione che senza, recandosi direttamente presso la biglietteria prima dell'accesso.

B. Modalità di prenotazione?

È possibile effettuare la prenotazione in differenti modalità.

1. Telefonicamente, contattando il numero dedicato al servizio di prenotazione e all'acquisto dei biglietti (+39 011 4992333);
2. Contattando l'ufficio prenotazioni tramite e-mail all'indirizzo prenotazioni@lavenariareale.it;
3. Acquistando il biglietto direttamente online tramite il sito web della Reggia di Venaria Reale, selezionando la soluzione interessata fra le molteplici presenti:

- 3.1. Biglietto Reggia;
- 3.2. Biglietto cumulativo per visitare la Reggia, i giardini e il Castello della Mandria (è anche possibile acquistare il biglietto dedicato alla visita di uno dei singoli luoghi);
- 3.3. Biglietto cumulativo per visitare la Reggia, i giardini e tutte le mostre temporanee in corso;
- 3.4. Biglietto per le sole mostre temporanee;
- 3.5. Biglietto per visite guidate, attività per famiglie ed eventi (secondo il calendario degli eventi, disponibili in giorni e orari prestabiliti).

Schermata sito web per prenotazione online:

La Venaria Reale

RESIDENZE
REALE
SARDEGNA

HOME Italiano Ricerca evento CERCA

Acquista online

Tutti i biglietti, ad esclusione del Castello di Moncalieri, comprendono la visita ai Giardini della Reggia.

Con il biglietto acquistato online potrai recarti direttamente all'ingresso.

Reggia, Giardini e Castello della Mandria

In questa sezione potrai acquistare i biglietti e le visite guidate per i percorsi permanenti del Complesso della Venaria Reale. Leggi tutto

SCOPRI DI PIÙ

Tutto in una Reggia

Il biglietto Tutto in una Reggia consente la visita alla Reggia, alle mostre in corso e ai Giardini. Leggi tutto

€20,00

ACQUISTA

Mostre

Scopri le mostre in programma.

SCOPRI DI PIÙ

C. La prenotazione è gratuita per le persone con disabilità?	SI
La gratuità del biglietto di ingresso è estesa anche ad un accompagnatore.	

D. La struttura è sede di allestimenti temporanei?	SI
La Reggia di Venaria accoglie molteplici allestimenti temporanei, sia presso i suoi spazi interni che nell'area dei giardini.	

E. La struttura è sede distaccata?	NO
------------------------------------	----

F. Fascia oraria consigliata per la visita?
Il complesso accoglie un numero molto elevato di visitatori, principalmente durante i weekend. Si consiglia pertanto di organizzare la propria visita nelle giornate infrasettimanali, secondo gli orari di apertura indicati (Lunedì-Venerdì ore 9:30-17:00/ Sabato-Domenica ore 9:30-18:30).

G. Il percorso di visita è interamente aperto al pubblico? Quali sono le parti/sale visitabili?

SI

Il percorso di visita è interamente aperto al pubblico e comprende, oltre al giardino, anche tutti gli spazi interni di piano seminterrato/terra e piano nobile, tra cui la Sala delle Arti dove vengono allestite le mostre temporanee.

1 PIANO SEMINTERRATO
BASEMENT FLOOR

INIZIO PERCORSO VISITA
START OF PERMANENT DISPLAY

1.1 MINISTERO sala 2-4
1.2 Sala delle Arti
1.3 Sala delle Arti
1.4 Sala delle Arti
1.5 Sala delle Arti
1.6 Sala delle Arti
1.7 Sala delle Arti
1.8 Sala delle Arti
1.9 Sala delle Arti
1.10 Sala delle Arti
1.11 Sala delle Arti
1.12 Sala delle Arti
1.13 Sala delle Arti
1.14 Sala delle Arti
1.15 Sala delle Arti
1.16 Sala delle Arti
1.17 Sala delle Arti
1.18 Sala delle Arti
1.19 Sala delle Arti
1.20 Sala delle Arti
1.21 Sala delle Arti
1.22 Sala delle Arti
1.23 Sala delle Arti
1.24 Sala delle Arti
1.25 Sala delle Arti
1.26 Sala delle Arti
1.27 Sala delle Arti
1.28 Sala delle Arti
1.29 Sala delle Arti
1.30 Sala delle Arti
1.31 Sala delle Arti
1.32 Sala delle Arti
1.33 Sala delle Arti
1.34 Sala delle Arti
1.35 Sala delle Arti
1.36 Sala delle Arti
1.37 Sala delle Arti
1.38 Sala delle Arti
1.39 Sala delle Arti
1.40 Sala delle Arti
1.41 Sala delle Arti
1.42 Sala delle Arti
1.43 Sala delle Arti
1.44 Sala delle Arti
1.45 Sala delle Arti
1.46 Sala delle Arti
1.47 Sala delle Arti
1.48 Sala delle Arti
1.49 Sala delle Arti
1.50 Sala delle Arti
1.51 Sala delle Arti
1.52 Sala delle Arti
1.53 Sala delle Arti
1.54 Sala delle Arti
1.55 Sala delle Arti
1.56 Sala delle Arti
1.57 Sala delle Arti
1.58 Sala delle Arti
1.59 Sala delle Arti
1.60 Sala delle Arti
1.61 Sala delle Arti
1.62 Sala delle Arti
1.63 Sala delle Arti
1.64 Sala delle Arti
1.65 Sala delle Arti
1.66 Sala delle Arti
1.67 Sala delle Arti
1.68 Sala delle Arti
1.69 Sala delle Arti
1.70 Sala delle Arti
1.71 Sala delle Arti
1.72 Sala delle Arti
1.73 Sala delle Arti
1.74 Sala delle Arti
1.75 Sala delle Arti
1.76 Sala delle Arti
1.77 Sala delle Arti
1.78 Sala delle Arti
1.79 Sala delle Arti
1.80 Sala delle Arti
1.81 Sala delle Arti
1.82 Sala delle Arti
1.83 Sala delle Arti
1.84 Sala delle Arti
1.85 Sala delle Arti
1.86 Sala delle Arti
1.87 Sala delle Arti
1.88 Sala delle Arti
1.89 Sala delle Arti
1.90 Sala delle Arti
1.91 Sala delle Arti
1.92 Sala delle Arti
1.93 Sala delle Arti
1.94 Sala delle Arti
1.95 Sala delle Arti
1.96 Sala delle Arti
1.97 Sala delle Arti
1.98 Sala delle Arti
1.99 Sala delle Arti
2.00 Sala delle Arti

A destra: Planimetrie percorso di visita interno alla Reggia

4.2 MOBILITÀ

A. La struttura dispone di aree per il parcheggio? Eventuali criticità?	SI
Il complesso è servito da due differenti aree di parcheggio a pagamento destinato ai visitatori: PARCHEGGIO CASTELLAMONTE (Park A – Via Castellamonte) e PARCHEGGIO CARLO EMANUELE II (Park B – Viale Carlo Emanuele II).	
È attualmente in corso, causa lavori, una modifica temporanea della viabilità di accesso da nord alla Reggia di Venaria con la chiusura del ponte Castellamonte e l'attivazione del ponte provvisorio posizionato nel primo tratto di via Vittorio Scodeggio. Per chi arriva in auto e per i bus privati cambia dunque l'accesso ai parcheggi Castellamonte (park A) e Carlo Emanuele II (park B) indicato dalla nuova segnaletica stradale.	

9

10

Variazione viabilità per raggiungimento parcheggi:



B. La struttura dispone di posto auto riservato a persona munita di contrassegno all'interno della propria area di competenza?	
In tutte le aree di parcheggio a servizio del complesso sono presenti posti auto dedicati a persone munite di contrassegno. Sono inoltre disponibili n. 6 posti auto dedicati, locati a bordo strada, in corrispondenza dell'ultimo tratto di Via Amedeo di Castellamonte, all'imbocco di Piazza della Repubblica, da cui ha accesso la Reggia.	

C. È possibile raggiungere l'ingresso/i della struttura con autovettura munita di contrassegno? Eventuali criticità?	
L'ingresso di Piazza della Repubblica, da cui ha accesso la Reggia, è contingentata da dissuasori mobili, permettendo l'accesso solamente a specifici veicoli autorizzati, ma è possibile giungere con la propria auto sino all'imbocco della piazza, dove sono presenti parcheggi dedicati. Effettuando però una specifica richiesta contattando il numero 011-4992300 e segnalando con anticipo la necessità di raggiungere l'ingresso con il proprio veicolo, verranno fornite le autorizzazioni necessarie per poter accedere alla piazza.	

4.3 ACCESSI

A. L'ingresso è possibile contattando il personale?	
È attivo il servizio di centralino, contattabile telefonicamente al numero +39 011 4992300 oppure è possibile contattare l'ufficio informazioni e prenotazioni al numero telefonico +39 011 4992333 (dal lunedì al venerdì: ore 9-17; sabato: ore 9-13).	
B. La struttura ha un solo ingresso?	
I visitatori possono utilizzare due ingressi differenti, entrambi affacciati su Piazza della Repubblica: un ingresso per accedere al percorso di visita interno e uno per entrare nei giardini. In entrambi i casi è possibile proseguire la passeggiata tra Reggia e Giardini utilizzando i percorsi di collegamento interni al complesso senza recarsi nuovamente verso la piazza.	
C. L'ingresso è in comune con altre strutture?	
D. La struttura ha un ingresso secondario?	
I due accessi sopra indicati fanno riferimento a due percorsi differenti (reggia o giardini).	
E. La struttura ha un ingresso alternativo riservato a persone su sedia a ruote?	
Tutti gli ingressi sono accessibili anche con sedia a ruote.	

F. Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote, in piano (senza variazioni di livello) con porta con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm?	
G. Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con rampa inclinata con pendenza inferiore all'8 % o compresa tra 8 e 12 % e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm?	
L'ingresso principale dedicato all'inizio del percorso di visita all'interno della Reggia, risulta in piano ma l'itinerario di visita comincia in corrispondenza del piano seminterrato e per proseguire non vi sono barriere architettoniche ma rampe idonee all'utilizzo con sedia a ruote per il superamento del dislivello.	
H. Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con soglia inferiore a 2,5 cm con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm?	
L'ingresso della biglietteria (il cui accesso si trova in corrispondenza di Via Andrea Mensa) presenta un unico accesso per tutti i visitatori con soglia inferiore a 2,5 cm e un unico vano di uscita con le medesime caratteristiche. Le aperture di entrambi i vani (entrata e uscita) sono automatiche.	
I. Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con piattaforma elevatrice, servo scala o rampa removibile e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm?	

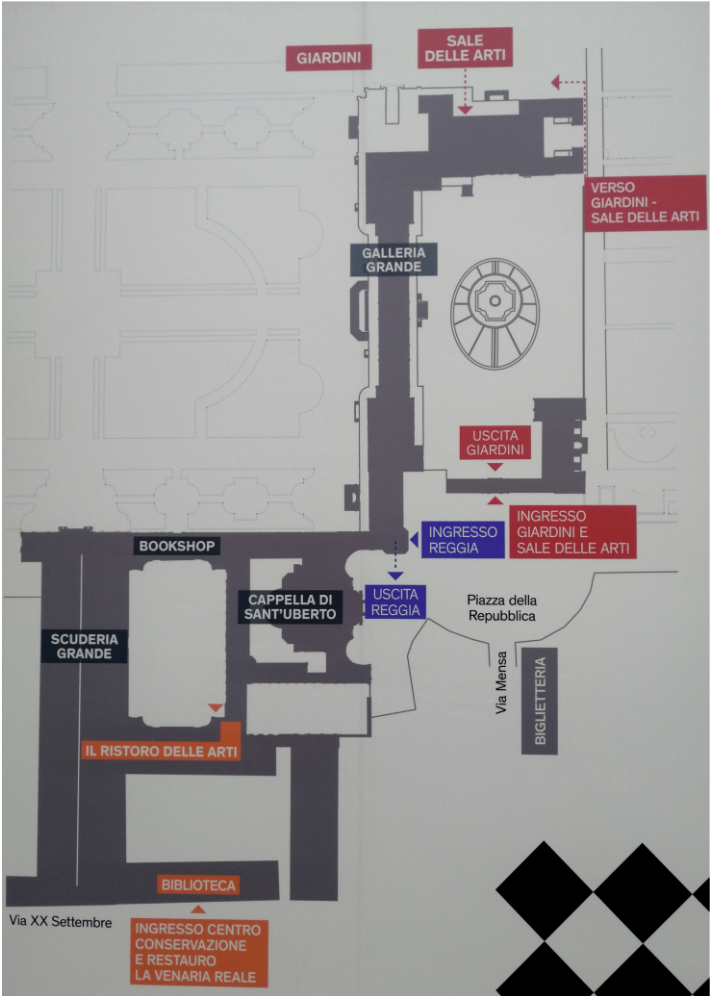
J. Quale segnaletica è utilizzata per individuare l'ingresso alla struttura? Eventuali criticità?

La biglietteria, separata rispetto all'ingresso della Reggia dove ha inizio il percorso di visita, è segnalata da un cartello che riporta la scritta “biglietteria/ticket office” posto sopra il suo ingresso.

In corrispondenza dell'ingresso che permette al visitatore di accedere al percorso di visita interno alla Reggia, è collocato un totem grafico contenente una mappa semplificata dei fabbricati che compongono il complesso e le principali indicazioni di orientamento.

Anche l'ingresso dedicato ai giardini, posto in corrispondenza della Torre dell'Orologio, è individuabile grazie al medesimo totem con le indicazioni principali di orientamento.

A destra: Schema semplificato del complesso con le principali indicazioni di orientamento, disponibile sui totem che identificano gli ingressi



4.4 SERVIZI IGIENICI

A. Presenza di servizio igienico riservato a persona con disabilità?	
In corrispondenza di ogni piano di visita (seminterrato / piano nobile) è presente un servizio igienico accessibile che rispetta la normativa vigente sia per ciò che riguarda le dimensioni che le attrezzature necessarie al suo interno.	

4.5 LIVELLI

A. La struttura in cui è contenuto il luogo/luoghi della cultura si sviluppa su più livelli?	
Il percorso di visita comincia al piano seminterrato e prosegue fino al piano nobile. I differenti livelli in cui si snoda il percorso sono collegati da rampe di scale e, in alternativa, ascensori.	
B. Presenza di ascensore che collega tutti i livelli della struttura?	
C. Presenza di ascensore con cabina di profondità minima di 120 cm e larghezza minima di 80 cm. Porta posta sul lato corto di dimensioni minime di 75 cm. Spazio antistante la porta a tutti i piani di minimo 140 x 140 cm?	
Gli ascensori presenti garantiscono le caratteristiche di accessibilità richieste dalla normativa vigente. In tutti i casi, vi è inoltre un consono spazio libero antistante le porte di ingresso degli ascensori in modo da poter garantire anche lo spazio di manovra.	

4.6 DESCRIZIONE DEI PERCORSI

Il percorso di visita dedicato agli spazi interni della Reggia di Venaria ha inizio dall'ingresso che affaccia su Piazza della Repubblica. Da lì, un sistema di rampe a discesa collegano l'accesso al piano terra con lo spazio di accoglienza e l'inizio del percorso di visita, posti al piano seminterrato. Prima di giungere alla prima sala espositiva, il visitatore incontra l'area dedicata all'accoglienza, che ospita un info-point presidiato da personale a disposizione del pubblico, servizi igienici, guardaroba e uno spazio di attesa con sedute, adatto anche alla formazione di gruppi in visita.

Proseguendo nell'ambiente successivo si viene accolti da un'installazione multimediale dedicata alla presentazione della corte, che segna l'inizio del percorso di visita.

Il percorso si snoda lungo gli spazi seminterrati della manica che costeggia il cortile d'onore fino ad arrivare agli ambienti del corpo di fabbrica centrale. Proseguendo con scale o ascensore, il percorso di visita continua al piano nobile della reggia, permettendo al visitatore di scoprire gli ambienti secenteschi, tra cui la Sala di Diana e gli appartamenti di Madama Reale e della Principessa Ludovica, e quelli settecenteschi, tra cui, i più celebri, la Galleria Grande e la Cappella di Sant'Uberto.

Ultime tappe del percorso di visita, le Scuderie Juvarriane, collegate al percorso attraverso una lunga galleria che oggi ospita il bookshop, e all'interno del quale è possibile visitare la Scuderia e la Citroniera.

Dalle Scuderie è possibile proseguire la visita all'interno dei giardini oppure, un percorso a ritroso, riconduce il visitatore in corrispondenza dell'atrio di ingresso, dal quale potrà uscire al termine della visita.

In alternativa, il visitatore ha la possibilità di cominciare la visita direttamente dai giardini. In tale circostanza, è necessario effettuare l'ingresso in corrispondenza della Torre dell'Orologio che da accesso al grande Cortile d'Onore, caratterizzato dalla famosa Fontana del Cervo.

Proseguendo lungo il percorso che costeggia sul lato destro la reggia, si giunge all'inizio del percorso di visita dei giardini, che potranno essere esplorati liberamente senza percorsi prestabiliti.

Tutti i percorsi sono accessibili e, su richiesta, è possibile seguire un percorso tattile all'interno della Reggia che prevede, con l'accompagnamento di un operatore museale, la possibilità di toccare una selezione di elementi durante la visita guidata.

4.7 SICUREZZA

A. È presente un sistema di allarme? Che sistema di allarme è?	
Il sistema di allarme presenta una segnalazione sonora e luminosa.	
B. Dove conducono le vie di esodo?	
Le vie di esodo conducono alle aree esterne.	

C. È presente un percorso esterno tattilo plantare che consenta a persone non vedenti di allontanarsi dall'edificio?	
--	---

4.8 EROGAZIONE SERVIZI E ATTIVITÀ

A. Visite guidate?	
La Reggia di Venaria mette a disposizione del fruitore visite guidate su prenotazione. Presso l'info-point posto nell'area accoglienza all'inizio del percorso di visita è inoltre possibile acquistare l'app dedicata all'audioguida da utilizzare con il proprio smartphone.	

B. Visite guidate in Lingua Italiana, Americana e/o Internazionale dei segni (LIS/ASL/IS)?	
È possibile prenotare visite guidate in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e International Sign (IS).	

C. Visite guidate con linguaggio facilitato?	
È possibile prenotare visite guidate per gruppi o persone con esigenze specifiche per i quali è necessario un percorso facilitato. Presso la biglietteria è inoltre possibile richiedere del materiale informativo specificatamente progettato per la facilitazione della visita, per fruire del percorso in autonomia. Il percorso facilitato di visita, a cui si accede mediante l'utilizzo di tale materiale, riguarda le collezioni permanenti e non tutte le eventuali mostre temporanee, se non specificatamente indicato. Tale iniziativa prende parte al progetto “Museo per tutti”, che permette la fruizione inclusiva della Reggia anche da parte di visitatori con disabilità cognitiva. <i>Il materiale a disposizione è composto dalle seguenti schede:</i>	

1. Carta dei servizi facilitata con le risposte alle domande più frequenti;
2. Storia sociale con immagini e testo per il percorso alla Reggia e per il percorso ai giardini;

Storia sociale per visitare la Reggia di Venaria

Sei all'ingresso della Reggia.
La Reggia è una casa molto grande dove vivevano il re e la regina.



Vai in biglietteria. Prendi il biglietto.



Per entrare vai verso la Torre dell'Orologio.
Alla persona con il cartellino che trovi all'ingresso fai vedere il biglietto.



Arrivi al centro del cortile.
Nel cortile c'è una fontana. A volte si sente la musica.



La Reggia è molto grande.

All'interno della Reggia cammina piano.
Parla con un tono di voce basso.
Se hai bisogno d'aiuto chiedi alle persone con il cartellino.
Se hai bisogno del bagno chiedi alle persone con il cartellino.
Se vuoi mangiare e bere chiedi alle persone con il cartellino dove puoi farlo.

Puoi fare fotografie senza flash.
Puoi sederti sulle panche.

Usa la guida "Museo per tutti".
Nella guida "Museo per tutti" trovi la spiegazione di quello che vedrai dentro e fuori la Reggia.

3. Schede per visitare Reggia e giardini con foto e testo;

Che cosa vedi nella Reggia di Venaria

1 - Sala di Diana

La Sala di Diana è molto grande, ha tante finestre e c'è molta luce.
In questa sala il re e la regina ballavano, facevano le feste e incontravano gli amici.



In alto, sul soffitto, c'è un affresco con persone e animali.
Un affresco è un dipinto sul muro.

La giovane donna con una mezzaluna sulla testa è la dea Diana.
Una dea ha il corpo di una donna ed è molto potente.
Gli uomini antichi raccontavano che la dea Diana li aiutava a cacciare.
Quando stavano a Venaria il re e la regina andavano a caccia con i loro amici.



Nella sala ci sono tanti quadri e decorazioni con figure di animali.
Le decorazioni sono piccole sculture.

Puoi vedere:



i cani

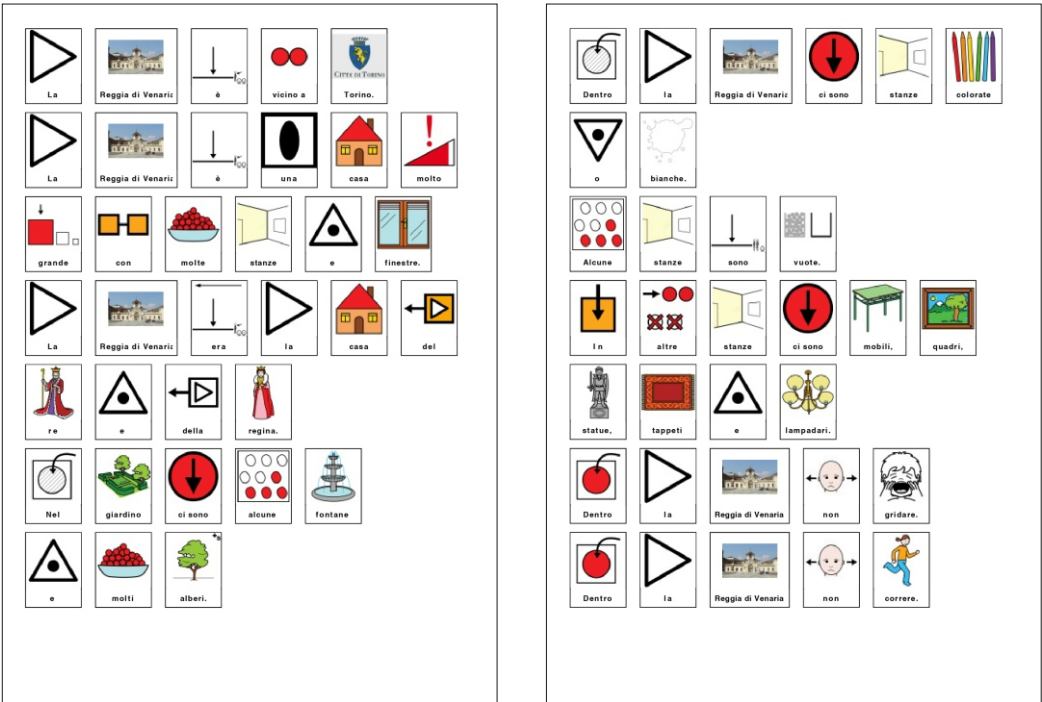




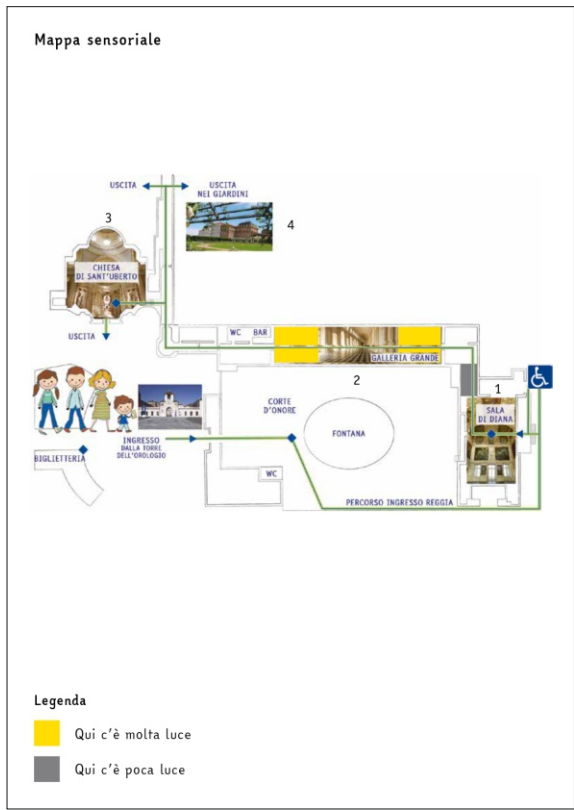
il cinghiale



4. Schede per visitare Reggia e giardini con simboli wls / CAA comunicazione aumentativa alternativa;



5. Mappa facilitata della Reggia;



D. Visite virtuali con audio / video con sottotitolazione?



Sul sito web della Reggia di Venaria è possibile accedere, da remoto, ad un virtual tour del percorso di visita interno e dei giardini, che non è però integrato da audio o video con sottotitolazione.

E. Visite guidate con esperienze olfattive?



Su prenotazione è possibile effettuare laboratori o visite guidate sensoriali presso il giardino, che comprendono esperienze olfattive. Tali iniziative sono principalmente dedicate alle scuole o a laboratori organizzati in occasione di eventi calendarizzati nel programma della Reggia.

F. Tour tattili? Visite guidate in linguaggio idoneo alla comprensione da parte di ciechi primari?



Su prenotazione è possibile effettuare visite guidate del percorso espositivo interno durante il quale saranno forniti materiali visivo-tattili e sarà data occasione di esplorare tattilmente una selezione di oggetti facenti parte della collezione permanente o dell'apparato architettonico e decorativo della Reggia. All'inizio del percorso è messo a disposizione dei visitatori un modello 3D tattile di tutto il complesso della Reggia di Venaria e dei suoi Giardini.



G. Sito internet con finestra LIS/ASL/IS?

NO

4.9 MATERIALE INFORMATIVO

A. Guide in Braille?



Non sono disponibili guide in braille o mappe orientative visivo-tattili dedicate all'intero percorso di visita o contenuti di approfondimento in rilievo legate alle collezioni permanenti. Ad oggi, però, sono in corso due mostre temporanee (una dal titolo **“Magnifiche Collezioni. Arte e potere nella Genova dei Dogi”** e l'altra dedicata all'installazione del **trono sabauda del Palazzo Reale di Napoli**) per le quali sono stati allestiti pannelli informativi visivo-tattili multisensoriali con rappresentazioni grafiche in rilievo, testi in braille e audio-video descrizioni in italiano, inglese e LIS (Lingua dei Segni Italiana).

B. Guide cartacee in caratteri ingranditi?

NO

C. Guide cartacee con testo facilitato?

SI

È disponibile, per i visitatori, una guida cartacea in linguaggio Easy To Read (Facile da leggere). Sono inoltre presenti materiali informativi facilitati progettati per rispondere alle esigenze di visitatori con disabilità cognitive, di cui al punto 4.8, sottoparagrafo C.

D. Prospettive parlanti?

SI

E. Dispositivi per audio-tour?

SI

Presso l'info point posto nell'area accoglienza all'inizio del percorso di visita è inoltre possibile acquistare l'app dedicata all'audioguida (disponibile in italiano, inglese e francese) da utilizzare con il proprio smartphone. L'utilizzo dei contenuti della web app è possibile solo all'interno della Reggia e non è possibile fruire degli stessi da remoto.

È inoltre possibile utilizzare, con un sovrapprezzo, un dispositivo messo a disposizione dalla Reggia per poter fruire dei contenuti dell'audioguida nel caso non si volesse/potesse utilizzare il proprio smartphone.

Il servizio non è gratuito. L'acquisto della web app da utilizzare con il proprio smartphone ha un costo di € 3,00. L'utilizzo del dispositivo fornito dalla Reggia ha invece un costo di € 6,00.

F. Guide multimediali?

SI

È presente una ristretta selezione di contenuti principali per i quali, all'interno dei pannelli di sala, sono stati realizzati dei codici QR che, inquadrati con il proprio smartphone, permettono al visitatore di accedere ad un approfondimento testuale con immagine, in lingua italiana e inglese. Tali contenuti sono resi disponibili tramite la piattaforma “I-MUSE”.

G. Schede di sala?

SI

In ogni sala è presente un pannello informativo testuale, realizzato solo con grafica visiva.

H. Mappe tattili di luogo con caratteri Braille?

SI

Non sono disponibili mappe orientative visivo-tattili dedicate all'intero percorso di visita. Ad oggi, però, è in corso una mostra temporanea dal titolo **“Magnifiche Collezioni. Arte e potere nella Genova dei Dogi”** per la quale è allestita una mappa orientativa del percorso di mostra, realizzata con aggiunta di rappresentazioni tattili e scritte in braille.

I. Mappe tattili di luogo con caratteri a rilievo?

NO

J. Mappe tattili di luogo con simboli a rilievo?



Il pannello visivo-tattile di cui al punto I presenta rappresentazioni grafiche in rilievo.

K. Mappe tattili di luogo con caratteri ingranditi?



Il pannello visivo-tattile di cui al punto I presenta scritte realizzate secondo le caratteristiche che definiscono un testo “ad alta leggibilità” (dimensioni carattere, font, contrasto cromatico,...).

L. Mappe tattili di luogo con caratteri con contrasto di luminanza?

NO

M. Sono presenti mappe?

SI

Sono disponibili brochure cartacee con la rappresentazione delle mappe di tutto il percorso di visita ai vari piani. Tali rappresentazioni sono riportate anche in corrispondenza di alcune pareti come infografica (all'inizio del percorso di visita al piano seminterrato e all'ingresso del piano nobile).

N. Sono presenti plastici e/o modelli volumetrici?

SI

Sono presenti, lungo il percorso, riproduzioni 3D che non possono essere toccate dal pubblico. All'inizio del percorso di visita, è disponibile un modello tattile di tutto il complesso architettonico (Reggia e giardini).

4.10 AUSILI ALLA MOBILITÀ

A. Sono presenti sedie a ruote?

SI

Sono messe a disposizione del pubblico n. 3 sedie a ruote.
È possibile richiedere gratuitamente l'utilizzo delle sedie a ruote presso l'info-point di accoglienza, ritirandole presso il guardaroba, all'inizio del percorso di visita.

B. Sono presenti golf car / elettro scooter?

SI

Sono disponibili n.2 elettro scooter che però sono dedicati alla sola visita del giardino, in quanto non si è autorizzati ad utilizzarli per il percorso di visita interno.
Gli elettro scooter sono reperibili all'ingresso del Cortile d'Onore, in corrispondenza della Torre dell'Orologio.

C. Sono presenti percorsi tattili plantari?

NO

4.11 ASSISTENZA SPECIALIZZATA

A. È presente personale formato per persone con disabilità/esigenze specifiche? Eventuali criticità?

SI

Il personale è formato per rispondere alle principali esigenze legate all'accoglienza, anche in caso di necessità specifiche. Non è però disponibile in loco personale di accoglienza che conosca la Lingua dei Segni Italiana (LIS) ma viene messo a disposizione in caso di necessità a seguito di prenotazione.

B. Il personale ha seguito corsi di formazione per l'accoglienza di persone con disabilità? In caso affermativo, specificare le disabilità affrontate	
Sono stati condotti corsi di formazione specificatamente dedicati alla disabilità cognitiva, alla disabilità motoria e alle principali disabilità sensoriali.	

C. È presente l'interprete LIS/ASL/IS? Eventuali criticità	
L'interprete LIS/ASL/IS è presente solo su prenotazione ma non è disponibile in loco personale di accoglienza che conosca la Lingua dei Segni Italiana (LIS).	

D. È presente il mediatore culturale?	
--	---

4.12 ULTERIORI DISPOSITIVI

A. Sono disponibili lenti di ingrandimento?	
B. Sono disponibili dispositivi video con sottotitolazione?	
C. Sono disponibili circuiti chiusi per apparecchi acustici?	

PARTE 2

Analisi delle criticità rilevate



DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ RILEVATE

BIGLIETTERIA:

Segnaletica che individua la biglietteria o che indirizza il visitatore verso quest'ultima non sufficiente, soprattutto verso il lato del parcheggio;

Banconi biglietteria non idonei (non sono ribassati e hanno una conformazione inadatta a poter garantire l'agevole avvicinamento con sedia a ruote)

SEGNALETICA INGRESSI:

In corrispondenza dei totem esterni posti in adiacenza agli ingressi, è rappresentata una mappa semplificata del complesso architettonico. In entrambe le mappe manca l'indicazione del “VOI SIETE QUI” e la rappresentazione utilizzata per il totem dedicato all'ingresso della Reggia, è raffigurata con orientamento errato. Inoltre manca, in entrambe le mappe, la rappresentazione del percorso orientativo da compiere.

SERVIZI IGIENICI:

In corrispondenza dei servizi igienici posti nell'area di accoglienza, all'inizio del percorso di visita interno, non è presente una mappa visivo-tattile dedicata al locale dei bagni, ma vi è solo l'indicazione visiva per identificarli

ACCOGLIENZA:

I banconi del guardaroba e dell'info-point non sono ribassati e quindi non adatti alla fruizione da parte di visitatori su sedia a ruote.

FOTO 01

FOTO 02

FOTO 03

FOTO 04

FOTO 05 / 06

AUDIOGUIDE:

Problemi di copertura rete internet in alcune sale del percorso di visita, con conseguenti difficoltà nell'attivazione dell'audio guida messa in vendita;

Attualmente, i contenuti dell'audio guida messa a disposizione con web app o dispositivo, sono realizzati in italiano, inglese e francese, ma non in LIS (Lingua dei Segni Italiana).

AREE DI SOSTA:

Lungo il percorso sono presenti aree di sosta con sedute, che sono però molto basse;

Non sono presenti, lungo il percorso, sistemi per la fruizione di sedute ischiatiche.

PERCORSO DI VISITA:

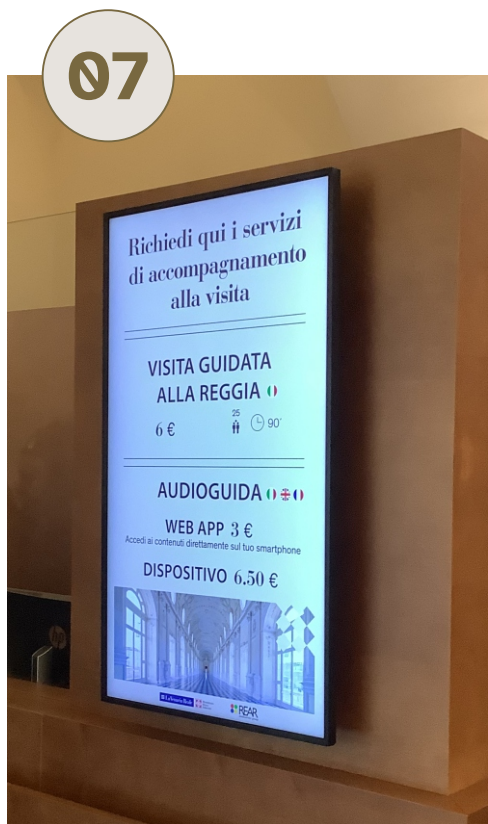
Non sono presenti mappe orientative visivo-tattili e pannelli multisensoriali di approfondimento dedicati al percorso delle collezioni permanenti ma sono a disposizione del visitatore solo pannello di sala con grafica testuale solo visiva e didascalie, anch'esse solo visive.

FOTO 07

FOTO 08

FOTO 09

RILIEVO FOTOGRAFICO DELLE CRITICITÀ RILEVATE



6

PARTE 3 Quadro organico delle attività da realizzare

PARTE 4 Programma triennale

Si redige, di seguito, un quadro organico delle attività da realizzarsi a fronte della ricognizione dello stato di fatto e delle criticità sopra riscontrate. Tale piano è ispirato ai principi dell'*Universal Design*. Verranno selezionati, all'interno dell'elenco completo delle linee guida fornite per la redazione del P.E.B.A. dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Musei, tutti gli interventi la cui attuazione è ritenuta necessaria ai fini della resa accessibile della struttura museale.

ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO

SITO WEB

- Nella consultazione del sito fornire alternative equivalenti con contenuti visivi e audio: video in Lingua dei Segni (per garantire l'accesso alle persone sorde segnanti), materiale (immagini, video ecc.) con linguaggio facilitato mirato a particolari esigenze di pubblico (autismo, Alzheimer, ecc.), sottotitoli e testi ad alta leggibilità secondo le norme dell' *easy-to-read* (adatte sia per le persone sorde che preferiscono la lingua scritta sia per le persone con disabilità intellettiva), testi e grafica comprensibili anche se consultati in monocromia (per le persone ipovedenti).

RAGGIUNGIBILITÀ

- Realizzare o aggiornare possibili segnaletiche lungo i percorsi in un approccio di sostenibilità, corretto impatto visivo, bassa manutenzione. Valutare l'opportunità che la segnaletica del museo nei luoghi della città (stazione, strade, piazze e parcheggi ecc.) sia integrata da icone che possano immediatamente comunicare i servizi per l'accessibilità a disposizione.
- Prevedere forme di orientamento nella città con dispositivi di comunicazione diversi, utilizzando anche altre forme di riconoscimento alternative o integrative alla segnaletica come: illuminazione, arredi urbani, colore ecc., al fine di facilitare il raggiungimento e l'individuazione del museo.

ACCESSO

- Creare un'immagine architettonica dell'ingresso che manifesti la presenza del museo nel contesto ambientale e permetta l'immediata individuazione dell'ingresso (pensilina di protezione, colore del portone d'ingresso, banner, stendardi, differenziazione della pavimentazione, illuminazione ecc.).
- Assicurare informazioni di base all'esterno del museo (giorni di chiusura, orari, tipologie di biglietti, numero di telefono per informazioni, sito web, servizi per specifiche esigenze ecc.).

INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA INTERNA

ATRIO/INGRESSO

- Valutare l'opportunità di integrare la comunicazione tradizionale con totem e schermi in cui siano presentate in Lingua italiana dei segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS), oltre che con sottotitoli, le informazioni utili alla visita (tipologie biglietti, percorso di visita, possibilità di richiedere la guida, video guide, ecc.).

BIGLIETTERIA/INFORMAZIONI

- Dotare gli spazi di accesso del museo di comunicazioni redatte con scritte chiare e immediate (immagini e testi brevi) per facilitare persone con disabilità uditiva e cognitiva che possano avere difficoltà ad interloquire con il personale, o persone che abbiano necessità di tempi maggiori nell'acquisire ed elaborare informazioni (costo del biglietto, gratuità, servizi specifici come audioguide, brochure informative, piante d'orientamento ecc.).
- Gli arredi dei punti informativi, biglietterie, distribuzione materiale devono avere un'altezza e una sezione trasversale che permetta il diretto rapporto tra il personale e il fruitore, considerando l'accoglienza di persone su sedia a ruote, o di altezza limitata.
- Valutare l'opportunità di prevedere un percorso tattile plantare, o dispositivi sonori, per condurre il visitatore con disabilità visiva dall'ingresso al punto informativo e/o biglietteria.
- Utilizzare il contrasto cromatico e la differenziazione degli arredi per facilitare la rapida individuazione del punto informativo/biglietteria.

SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA

- Corredare la segnaletica identificativa del museo con icone che possano con immediatezza dare informazioni sui livelli di accessibilità presenti.
- Specificare nella carta dei servizi del museo i servizi dedicati, gli ausili, le attrezzature e ogni forma di attenzione che l'istituzione dedica al tema dell'accessibilità fisica, sensoriale, cognitiva, sociale.
- Considerare la possibilità di intraprendere accordi con le associazioni territoriali rappresentative degli interessi delle persone con disabilità per la formazione del personale di accoglienza-valorizzazione del museo in Lingua italiana dei segni (LIS), Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS).

GUARDAROBA

- Dotare gli armadietti di segni di riconoscibilità evidenti, e chiusure corredate di numeri in caratteri ad alta leggibilità e braille.

ORIENTAMENTO

- Prevedere all'ingresso del museo una mappa tattile di orientamento che rappresenti i vari livelli del museo e/o un plastico della struttura museale al fine di consentire di esplorare il luogo nel suo complesso. Valutare l'opportunità di corredare tale dispositivo con un audio descrittivo.
- La segnaletica deve essere leggibile, ben visibile, intuitiva, coerente con la strategia comunicativa del museo. Porre attenzione nel considerare che in presenza di segnaletica elettronica le informazioni importanti devono sempre essere garantite (soprattutto in caso di emergenza). Assicurare l'accessibilità della segnaletica in funzione delle varie esigenze manifestate, in particolare sensoriali e cognitive, prevedendola in braille, in caratteri ad alta leggibilità, con testi semplificati e con simboli (vedi la Comunicazione Aumentativa e Alternativa CAA), video in Lingua italiana dei segni (LIS), Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS).

AUSILI PER IL SUPERAMENTO DI SPECIFICHE DISABILITÀ (PERMANENTI O TEMPORANEE)

- Valutare l'opportunità di mettere a disposizione del pubblico con particolari esigenze i seguenti ausili: disegni in rilievo - modelli architettonici e volumetrici in scala - mappe tattili.
- È opportuno che le audio-guide siano corredate di audio-descrizione e segni-guida, per garantirne l'usabilità da parte delle persone con disabilità sensoriali.

IL PERSONALE

- Prevedere aggiornamenti professionali dedicati all'accoglienza delle persone con esigenze specifiche, agli approcci comunicativi (ad esempio l'uso della Lingua dei segni), all'uso dei dispositivi di sicurezza e di primo soccorso dedicati a tutti i visitatori (defibrillatori ecc.).
- Preparare il personale dedicato all'accompagnamento in caso di persone con esigenze specifiche.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE

SUPERAMENTO DI DISLIVELLI DI QUOTA

- Verificare l'opportunità di applicare dei manicotti tattili (indicatori di direzione) sul corrimano delle scale.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

- Valutare l'eventuale affaticamento nei percorsi inserendo sedute.

ESPERIENZA MUSEALE

PERCORSI MUSEALI

- Evitare percorsi differenziati per tipologia di disabilità, l'esperienza museale è anche condivisione. Pur lasciando al visitatore la libertà di scegliere, consapevolmente e in autonomia la modalità di costruire la propria esperienza culturale ed emozionale, va colta l'opportunità di mediazione data dall'individuazione di itinerari che selezionino e ordinino alcune opere così da: a) graduare la complessità di lettura del patrimonio a partire da un livello semplificato adatto ad un pubblico in possesso di alfabetizzazione di base o con deficit cognitivi; b) esaltare le percezioni plurisensoriali, anche attraverso l'individuazione di un percorso multistrutturato (visivo-tattile-sonoro-olfattivo-gustativo); c) permettere di gestire tempi di visita considerando le esigenze del pubblico, ma anche di sicurezza di alcune sale.
- Nel riadeguamento impiantistico per le esigenze di monitoraggio degli ambienti, sicurezza delle persone e delle opere, prevedere possibili integrazioni finalizzate a valorizzare, attraverso la tecnologia, l'accessibilità e l'accoglienza del pubblico (sistemi audio per non vedenti, video in Lingua italiana dei segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS), avvisi luminosi, possibilità di rete Wi-Fi per scaricare applicativi o accedere a contenuti culturali in ambiente digitale ecc.).
- Sottoporre preventivamente, in itinere ed al termine, i progetti da realizzare al vaglio delle associazioni di categoria e/o dei portatori di interesse del territorio, che ne riscontrino l'effettiva validità ai fini di una progettazione partecipata, in particolare, nel caso in cui si intenda indicare con i simboli dell'occhio e dell'orecchio barrato e/o altri simboli inerenti a specifiche esigenze un percorso dedicato a pubblici con disabilità.

DISPOSITIVI ESPOSITIVI

- Valutare le visuali degli oggetti in relazione ad altezza, accessibilità, percorrenze, ostacoli temporanei, didascalie, pannelli, segnaletica.
- Nel caso di piedistalli, gli stessi e gli oggetti sopra posizionati debbono essere fissati in modo che siano evitate oscillazioni e cadute dei beni esposti, soprattutto in caso di esplorazione tattile delle opere.

POSTAZIONI MULTIMEDIALI

- Prevedere per gli audiovisivi dei sottotitoli in sostituzione dei contenuti sonori, delle finestre in Lingua italiana dei segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS) o del materiale scritto con caratteri chiari e adatti anche agli ipovedenti.
- Valutare, laddove non sia prevista, l'opportunità di avere l'audio-descrizione per le persone con disabilità visiva.
- In caso di audio la voce narrante deve essere chiara ed eventuali suoni di fondo non devono sovrastare o risultare come fastidiosi rumori di sottofondo.

SPAZI MUSEALI ESTERNI

- Prevedere segnaletica di orientamento e di comunicazione culturale integrata (pannelli, mappe tattili, indicazioni con testi semplificati, ecc.) opportunamente collocata.
- Verificare costantemente la presenza di elementi sporgenti pericolosi, in particolare in spazi naturali prevedendo una costante manutenzione del verde.

COMUNICAZIONE

- Nel caso di comunicazione scritta prevedere testi chiari che considerino grandezza dei caratteri, interlinea, contrasto testo/sfondo, adeguata illuminazione ed un livello di comunicazione facilitato, per assicurare la comprensione dei contenuti di base a chiunque abbia difficoltà cognitive o linguistiche attraverso l'utilizzo dell'easy-to-read e della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA). Utilizzare elementi grafici (ideogrammi, illustrazioni ecc.) che possano alleggerire la comunicazione scritta ed aiutare ad esplicitarne i concetti.
- Collocare gli apparati comunicativi considerando l'altezza di fruizione anche di bambini e persone su sedie a ruote.

- Nel caso di didascalie poste in basso verificare l'effettiva visibilità in rapporto alla grandezza dei caratteri, contrasto cromatico, inclinazione piano di lettura, ombreggiatura. Il pubblico non deve essere messo in condizione di piegarsi nella lettura con il rischio di cadere, creare ostacolo agli altri, porre a rischio le opere.
- Prevedere dei focus di approfondimenti tecnici che garantiscano la comprensione di alcune terminologie specialistiche utilizzate nella comunicazione.
- Rendere possibile l'integrazione della comunicazione scritta con file podcast scaricabili, postazioni audio o app per la trasmissione dei contenuti specifici. In presenza di materiali audio e video, verificarne l'accessibilità per persone con disabilità sensoriali e cognitive, prevederne l'audio-descrizione e l'affiancamento con video in Lingua italiana dei segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS).
- Utilizzare sistemi di Qr code, RFID o Beacon a condizione che il sistema sia compatibile con le tecnologie assistite.
- Prevedere pannelli braille fruibili in posizione eretta.
- Prevedere schede di sala semplificate per essere scaricate in formato digitale (o in alternativa da ritirare anche in formato cartaceo alla biglietteria).
- Le mappe di orientamento devono essere complete, aggiornate e corrispondenti alla specifica realtà, immediatamente percettibili, chiare (semplificate e senza ambiguità), pragmatiche (pochi e utili contatti), posizionate in punti facilmente raggiungibili, ben illuminate (senza i frequenti effetti riflesso) supportate da comunicazioni coerenti, corredate da comunicazioni tattili ed eventualmente integrate da audio-descrizione accessibile e da video in Lingua italiana dei segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS).

SICUREZZA

PERCORSO MUSEALE

- Con particolare riguardo alle persone con disabilità intellettiva, inserire in una possibile guida da offrire all'ingresso con indicazioni sul comportamento da tenere in caso di pericolo o di imprevisto ma, soprattutto, sensibilizzare e preparare il personale ad agire in tali casi tranquillizzando e/o accompagnando i visitatori.
- Verificare la presenza di elementi pericolosi lungo i percorsi anche in relazione alla diversa tipologia di pubblico (altezza bambino, altezza sedia a ruote ecc.).

- Nel caso di oggetti o componenti adibiti alla percezione tattile verificare costantemente lo stato delle superfici (consunzione, elementi taglienti, viti che sporgono ecc.) e l'accurata pulizia.

EMERGENZA

- Pur mantenendo la coerenza comunicativa istituzionale, non va sottovalutata, in caso di emergenza, l'importanza di utilizzare simbologie standardizzate a livello internazionale che permettono un riconoscimento universale dei segnali da parte dei pubblici (vedi anche norma ISO 16069).
- Assicurare il personale preposto ad avvisare o prestare aiuto ai visitatori sordi.

PROCEDURE GESTIONALI

MANUTENZIONE

- Verificare quotidianamente la presenza di ostacoli, seppur temporanei, dei percorsi e delle aree di percorrenza.
- Provvedere alla pulizia costante delle superfici oggetto di esperienze tattili.
- Verificare l'usura dei materiali (sconnessione pavimenti, superfici, sistemi d'interazione meccanica ecc.) e provvedere alla sistemazione o sostituzione.
- Programmare il controllo del funzionamento di eventuali dispositivi elettrici (ascensori, servo scale, piattaforme elevatrici ecc.) ed elettronici (collegamenti di sicurezza, sistemi audiovisivi ecc.).

MONITORAGGIO

- Attivare forme di collaborazione con associazioni rappresentative degli interessi delle persone con disabilità per la verifica costante insieme ai diretti fruitori dei dispositivi e dei servizi attivati, per ampliare l'accessibilità dell'istituzione al fine di rendere possibile il percorso di miglioramento nel tempo.
- Prevedere test di gradimento per valutare dispositivi predisposti e servizi attivati al fine di definire e realizzare azioni correttive.

SINTESI DELLE INDICAZIONI PROGETTUALI

Sintesi interventi:

Realizzazione

Integrare, all'interno del sito web, contenuti informativi e di presentazione in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e International Sign (IS) con sottotitoli ad alta leggibilità secondo le norme dell' easy-to-read oltre che tavole didattiche visivo-tattili, scaricabili dal sito, predisposte per la stampa su carta a microcapsule.

2025/2026
2027

Progettare un sistema di comunicazione integrato che permetta l'inserimento di segnaletica inclusiva (mediante la realizzazione di pannelli visivo-tattili multisensoriali) con l'obiettivo di fornire al visitatore un'esperienza di visita completa, sin dall'ingresso al Borgo, fino al complesso della Reggia di Venaria.

2026/2027

Sostituire i totem di ingresso attualmente esistenti con segnaletica inclusiva mediante la realizzazione di pannelli visivo-tattili multisensoriali caratterizzati da rappresentazioni con grafica in rilievo, trascrizione indicazioni testuali in braille e contenuti audio-descrittivi in italiano, inglese, francese, spagnolo, LIS (Lingua dei Segni Italiana) e IS (International Sign). La nuova segnaletica dovrà prevedere la rappresentazione grafica semplificata del complesso architettonico e l'indicazione dei percorsi da seguire, fornendo informazioni necessarie all'orientamento del visitatore. Inserire, nella nuova segnaletica, le informazioni di carattere generale necessarie al visitatore (giorni di chiusura, orari, tipologie di biglietti, numero di telefono per informazioni, sito web, servizi per specifiche esigenze ecc.).

2026

Dotare gli spazi di accesso del museo e biglietteria di comunicazioni redatte con scritte chiare e immediate (immagini e testi brevi) per facilitare persone con disabilità uditiva e cognitiva che possano avere difficoltà ad interloquire con il personale, o persone che abbiano necessità di tempi maggiori nell'acquisire ed elaborare informazioni (costo del biglietto, gratuità, servizi specifici come audioguide, brochure informative, piante d'orientamento ecc.). Migliorare la leggibilità della brochure con mappa esistente.

2026

Sintesi interventi:

Realizzazione

Adeguare le caratteristiche dei banconi della biglietteria con un'altezza e una conformazione tale da permettere il diretto rapporto tra il personale e il fruitore, considerando l'accoglienza di persone su sedia a ruote, o di altezza limitata. Tenere presente la componente cromatica degli arredi per facilitarne l'individuazione anche da parte di visitatori con ridotta capacità visiva.

2026/2027

Prevedere un breve tratto di pavimentazione tattile che colleghi l'ingresso della biglietteria ai banconi.

2026

Corredare la segnaletica identificativa del museo con icone che possano con immediatezza dare informazioni sui livelli di accessibilità presenti e specificare nel dettaglio l'integrazione di tutti gli ausili all'interno della carta dei servizi.

2025/2026
2027

Intraprendere accordi con le associazioni territoriali rappresentative degli interessi delle persone con disabilità per la formazione del personale di accoglienza-valorizzazione del museo in Lingua italiana dei segni (LIS), Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS).

2025

Dotare gli armadietti di segni di riconoscibilità evidenti, e chiusure corredate di numeri in caratteri ad alta leggibilità e braille.

2025/2026

Prevedere, in corrispondenza di ogni piano di visita, mappe orientative visivo-tattili con l'individuazione delle aree tematiche caratterizzanti la visita e il percorso da seguire. Tali pannelli dovranno essere integrati da audio-video descrizioni in italiano, inglese, francese, spagnolo, LIS e IS. La segnaletica dovrà essere leggibile, ben visibile, intuitiva, coerente con la strategia comunicativa del museo, assicurandosi che siano presenti anche indicazioni visivo-tattili dedicate a visitatori con disabilità visiva

2027

SINTESI DELLE INDICAZIONI PROGETTUALI

Sintesi interventi:

Realizzazione

- Mettere a disposizione dei visitatori i seguenti ausili:
- Pannelli visivo-tattili tematici di approfondimento dedicati ad una selezione dei principali contenuti espositivi facenti parte delle collezioni permanenti. Tali pannelli, oltre alle rappresentazioni visivo-tattili e le trascrizioni dei testi in braille dovranno essere integrati da contenuti audio-video in italiano, inglese, francese, spagnolo, LIS e IS;
 - Audio-video descrizioni in italiano, inglese, francese, spagnolo, LIS e IS ad integrazione del modello tattile tridimensionale che raffigura l'intero complesso ed è allestito presso lo spazio di attesa adiacente a guardaroba, all'inizio del percorso di visita;
 - Modello tattile tridimensionale che riproduca uno spaccato architettonico della Galleria Grande, integrato da audio-video descrizioni in italiano, inglese, francese, spagnolo, LIS e IS;
 - Pannelli visivo-tattili multisensoriali dedicati al “racconto” del rapporto tra la Reggia e i suoi giardini, da collocarsi all'interno degli ambienti in cui si caratterizza maggiormente tale relazione (Sala di Diana, Galleria Grande). Tali pannelli, oltre alle rappresentazioni visivo-tattili e le trascrizioni dei testi in braille dovranno essere integrati da contenuti audio-video in italiano, inglese, francese, spagnolo, LIS e IS.
 - Sedute a bastone portatili;
 - Binocolo;
 - Schede didattiche di approfondimento visivo-tattili stampate su carta a microcapsule da fornire su richiesta del visitatore e da mettere a disposizione per il download dal sito web per la preparazione alla visita.

Prevedere per il personale aggiornamenti professionali dedicati all'accoglienza delle persone con esigenze specifiche, agli approcci comunicativi (ad esempio l'uso della Lingua dei segni), all'uso dei dispositivi di sicurezza e di primo soccorso dedicati a tutti i visitatori (defibrillatori ecc.). Prevedere inoltre la formazione dedicata al corretto utilizzo degli ausili di fruizione inclusiva presenti o da realizzarsi.

2026/2027

2025/2026
2027

Sintesi interventi:

Realizzazione

- Verificare l'opportunità di applicare delle fasce adesive trasparenti con scritte in braille a rilievo (indicatori di direzione) sul corrimano delle scale.
- Potenziare la copertura del segnale telefonico e internet in modo da garantire in tutti gli ambienti il corretto utilizzo della web app dedicata all'audioguida e ad altri contenuti attivabili con smartphone o dispositivi mobili.
- Sottoporre preventivamente, in itinere ed al termine, i progetti da realizzare al vaglio delle associazioni di categoria e/o dei portatori di interesse del territorio, che ne riscontrino l'effettiva validità ai fini di una progettazione partecipata.
- Valutare, sia per le collezioni permanenti che per allestimenti temporanei, le visuali degli oggetti in relazione ad altezza, accessibilità, percorrenze, ostacoli temporanei, didascalie, pannelli, segnaletica. Nel caso di piedistalli, gli stessi e gli oggetti sopra posizionati debbono essere fissati in modo che siano evitate oscillazioni e cadute dei beni esposti, soprattutto in caso di esplorazione tattile delle opere.
- Prevedere per gli audiovisivi dei sottotitoli in sostituzione dei contenuti sonori, delle finestre in Lingua italiana dei segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS) o del materiale scritto con caratteri chiari e adatti anche agli ipovedenti. Valutare, laddove non sia prevista, l'opportunità di avere l'audio-descrizione per le persone con disabilità visiva. In caso di audio la voce narrante deve essere chiara ed eventuali suoni di fondo non devono sovrastare o risultare come fastidiosi rumori di sottofondo.

2025/2026

2025/2026/2027

2025/2026/2027

2025/2026/2027

2025/2026/2027

Sintesi interventi:

Verificare quotidianamente la presenza di ostacoli, seppur temporanei, dei percorsi e delle aree di percorrenza. Provvedere alla pulizia costante delle superfici oggetto di esperienze tattili. Verificare l'usura dei materiali (sconnessione pavimenti, superfici, sistemi d'interazione meccanica ecc.) e provvedere alla sistemazione o sostituzione. Programmare il controllo del funzionamento di eventuali dispositivi elettrici (ascensori, servo scale, piattaforme elevatrici ecc.) ed elettronici (collegamenti di sicurezza, sistemi audiovisivi ecc.)

Collocare gli apparati comunicativi considerando l'altezza di fruizione anche di bambini e persone su sedie a ruote e, nel caso di didascalie poste in basso, verificare l'effettiva visibilità in rapporto alla grandezza dei caratteri, contrasto cromatico, inclinazione piano di lettura, ombreggiatura. Il pubblico non deve essere messo in condizione di piegarsi nella lettura con il rischio di cadere, creare ostacolo agli altri, porre a rischio le opere.

Rendere riconoscibile il sistema di esodo attraverso:

- la segnaletica di sicurezza UNI EN ISO 70 10 correttamente posizionata e dimensionata;
- la configurazione architettonica degli spazi anche in relazione agli allestimenti temporanei o mobili;
- la differenziazione luminosa e coloristica;
- la corretta identificazione direzionale;
- la corretta identificazione delle uscite di emergenza;
- l'uso di sensori acustici.

Valutare la collocazione e le dimensioni della segnaletica di emergenza in rapporto alla posizione delle persone (vedi norme UNI EN 1838).

Utilizzare simbologie standardizzate a livello internazionale che permettono un riconoscimento universale dei segnali da parte dei pubblici (vedi anche norma ISO 16069).

Assicurare il personale preposto ad avvisare o prestare aiuto ai visitatori sordi.

Realizzazione

2025/2026/2027

2025/2026/2027

2025/2026/2027

PARTE 5

Monitoraggio

Il Piano prevede attività di monitoraggio periodico in itinere e finale, per misurare il grado di attuazione delle azioni programmate e per ricalibrare gli obiettivi fissati in fase di elaborazione.

Valutazione in itinere:

Verrà redatta in corso d'opera una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi programmati e il R.A. valuterà, se strettamente necessario, eventuali ridefinizioni delle finalità e delle azioni progettuali indicate sul P.E.B.A., con revisione del cronoprogramma.

Valutazione finale:

Si produrrà una relazione finale a seguito del completamento degli interventi che terrà conto, non solo della realizzazione o meno delle iniziative proposte, ma anche di quanto queste operazioni siano risultate risolutive ai fini del superamento delle barriere architettoniche e sensoriali preesistenti. Si potranno inoltre organizzare incontri in loco con le differenti associazioni per verificare la funzionalità di quanto realizzato in merito alla messa a disposizione di strumenti ed ausili dedicati al miglioramento dell'accessibilità dell'area nel suo complesso.

PARTE 6
Referente
Accessibilità



Il R.A. contribuisce alla progettazione, realizzazione, monitoraggio degli interventi e delle azioni proposte nel P.E.B.A. Lo stesso è il referente per il pubblico per tutte le tematiche relative alla fruizione e all'accessibilità.

Referente dell'accessibilità nominato:

Dott.ssa Silvia Varetto
silvia.varetto@lavenariareale.it